



# Puglia Artigiana

ANNO XLV - N. 9  
Spedizione in  
Abbonamento Postale  
art.2 comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari



Confartigianato  
PUGLIA

## LA SFIDA EUROPEA PER LE PICCOLE IMPRESE DEL SUD

Bari, 13 settembre 2012

Sala Fidejussoria - Palazzo Del Islamogranio



FIERA DEL LEVANTE

FIERA  
DEL  
LEVANTE



La formazione di  
Confartigianato  
**ti fa spiccare  
il volo.**

epi@confartigianato.it

Sono aperte le iscrizioni per i corsi abilitanti riconosciuti dalla Provincia di Bari:

**ESERCIZIO COMMERCIALE SETTORE ALIMENTARE  
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE  
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO  
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE**

Per informazioni contattare:  
Upsa Confartigianato Bari, Via N. De Nicolò n.20  
Tel. 080 5959446 / 080 5959411 – Fax 080 5541788  
formazione@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

  
**Confartigianato**  
Imprese  
**Libera l'impresa**

2012

# Sommario



- 4** Se venisse dato di più all'artigianato...  
di F. Bastiani  
  
Monti: la crescita è cominciata  
di F. Bastiani
- 5** La sfida europea per le PMI del Sud  
di I. Spezzacatena
- 6** Argentina e Lituania nuovi mercati e nuove opportunità  
di I. Borrelli
- 7** Le aziende fantasma sono un peso anche per te  
di I. Spezzacatena
- 8** Lo stress da lavoro correlato e il mese del benessere psicologico e della famiglia  
di G. Mele
- 9** L'UPSA Confartigianato di Bari al Salone Made in Puglia  
di I. S.  
  
Il Conart al Padiglione Unioncamere Puglia  
di I. S.
- 10** Fotografi e video operatori, rinnovato il direttivo provinciale  
di A. Pacifico
- 11** Quale futuro per il settore orafa barese?  
di M. Natillo
- 12** Accordo tra Segesta Spa e Confartigianato Bari per offrire servizi sanitari agevolati  
di I. S.
- 12** Frigoristi - Certificazione di imprese e persone: incontro con APAVE Italia  
di M. Natillo
- 14** Scadenziario  
  
Attestazione SOA: un importante strumento per superare la crisi  
di A. Pacifico
- 15** Ambiente e sicurezza - Neoassunti: corsi di formazione per la sicurezza sul lavoro obbligatori entro 60 giorni dall'assunzione  
di G. Cellamare  
  
Vertenza autospurghisti - Sulla manutenzione della rete fognaria... c'è puzza di marcio  
di A. Pacifico  
  
Rassegna contratti
- 16** L'attività dei centri comunali

## Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLV n. 9 OTTOBRE 2012  
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari

**Direttore Responsabile**  
Mario Laforgia

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena, Ida Borrelli, Giuseppe Mele, Angela Pacifico, Giuseppe Cellamare, Marco Natillo, Manuela Lenoci

**Direzione, Redazione e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

**Fotocomposizione e Stampa**

GrafiSystem s.n.c.  
Via dei Gladioli 6, A/3  
70026 Modugno Z.I. (Bari)  
Tel. 080.5375408 - 5375476  
Fax 080.5308771  
info@grafisystem.it  
www.grafisystem.it



La 58ª Giornata dell'Artigianato alla FDL



Il segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli alla Giornata dell'Artigianato Pugliese

# Se venisse dato di più all'artigianato...

Si è parlato un po' di tutto alla 58ª Giornata dell'Artigianato, nella sala "Tridente" della Fiera del Levante: cooperazione, innovazione, credito per gli investimenti, programmi a breve e a medio/lungo termine. La manifestazione si è risolta in una ulteriore circostanza per denunciare il precario stato di salute del Paese e, di conseguenza, le grandi difficoltà in cui versano le micro e piccole imprese. Preciso il quadro esposto da **Sgherza** a cui hanno fatto seguito gli interventi degli altri relatori, **Federico Pirro**, docente di Storia dell'Industria nell'Università di Bari, e **Loredana Capone**, vicepresidente della Regione Puglia, la quale si è affannata nel proporre esempi di iniziative di lavoro vincenti a cui si deve guardare come ad una stella che indica il percorso da compiere. Se esistono casi di imprenditori di successo, in grado, grazie anche al contributo regionale, di innovarsi spingendosi "oltre" e conquistando i mercati, è possibile – a suo dire – che molti, facciano parimenti... e la crisi è presto superata. Può darsi! Ma la signora Capone appare non sufficientemente informata che le misure adottate dalla Regione per propiziare la ripresa economica del tessuto

imprenditoriale della nostra terra, continuano ad essere pervicacemente complesse, talvolta appena compatibili con le condizioni e le aspettative della generalità dei destinatari. Qui si vuol ribadire che i fondi disponibili nei diversi bandi, vengono utilizzati poco, nonostante le più rosee previsioni, per impossibilità ad accedervi, causa modi e tempi da rispettare, spesso addirittura in contrasto con le oggettive e immediate esigenze degli interessati. I casi virtuosi proclamati dalla Capone e, durante la cerimonia inaugurale della Fiera dallo stesso **Vendola**, possono così rimanere a lungo ingabbiati in un numero esiguo, con le conseguenze che si possono immaginare. Restano indubbiamente molto vantaggiose le dotazioni finanziarie ai consorzi di garanzia (fra questi il nostro *Artigianfid*) che consentono una boccata di ossigeno a quanti vogliono investire e a quanti ora avranno la possibilità di avvalersi pure di finanziamenti sul "circolante", chiedendo cioè anticipazioni alle banche per soddisfare i fornitori. Ma le micro e piccole imprese hanno bisogno di più, hanno bisogno di maggiori attenzioni, per ciò che danno e per ciò che rappresentano, e Ce-



Il segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli

sare Fumagalli lo ha detto, con toni sommessi e misurati ma a chiare lettere; una provocazione – quella del segretario generale di Confartigianato – che non ha bisogno di commenti. Quanto si appresta a spendere la Regione Puglia per l'Ilva di Taranto? Tantissimo; senz'altro una cifra straordinariamente superiore a quella riservata all'artigianato... con una osservazione: i dipendenti dell'Ilva sono meno di ventimila, compresi quelli dell'indotto, mentre i dipendenti delle circa ottantamila imprese artigiane di Puglia sfiorano le cinquecentomila unità.

F. Bastiani

# Monti: la crescita è cominciata

"L'Italia è già ripartita; un anno fa non sapevamo di essere sull'orlo del baratro e oggi siamo fra i Paesi che contribuiscono a spingere l'Europa." Il tracollo – ha fatto osservare **Monti** durante la cerimonia inaugurale della 76ª Fiera del Levante, eccezionalmente svoltasi nel Teatro Petruzzelli – è stato evitato grazie ai cittadini, chiamati a sacrifici di una certa angustia nel quadro di provvedimenti indifferibili. Pronto il premier ad ammettere che l'attività dell'esecutivo ha causato disagio alla popolazione, ai comparti produttivi, ai lavoratori ma – ha puntualizzato successivamente alla Fiera, nell'incontro con gli imprenditori – ciò deve considerarsi come inevitabile conseguenza di quanto dato dalla classe politica degli anni passati: non poco, ma troppo, e in logiche protezionistiche e di parte... anche per acquisire consensi. Una relazione lucida, espresa con toni pacati e nel chiaro intento di dare segnali precisi, stante la gravità delle emergenze: debito nazionale, disoccupazione, crisi dell'eurozona, incalzante recessione. "La crescita – ha detto – non nasce dal denaro pubblico; essa è il frutto quasi banale di un'economia e di una società che funzionano." "La crescita – ha dichiarato ancora – è l'obiettivo centrale del mio Governo". È richiesto un cambiamento di marcia, allora, e per questo occorre una nuova mentalità che faccia comprendere al Sud l'esigenza di ripensarsi,



Il presidente del Consiglio, Mario Monti

di rimodularsi. Uno sforzo particolare serve per i giovani, specialmente per quanti non studiano e non lavorano, i cosiddetti "neet" (not in education, employment or training, ha puntualizzato in perfetto inglese): una piaga sociale a cui va posto rimedio con l'impiego di fondi comunitari destinati alla formazione e all'innovazione. Sul palco del Petruzzelli erano il sindaco di Bari **Emiliano**, il presidente della Provincia **Schittulli**, il presidente della Regione **Vendola**, il presidente dell'Ente Fiera **Viesti** e il presidente della Camera di Commercio **Ambrosi**. Monti ha ascoltato tutti con attenzione e a tutti ha rivolto un invito e un incoraggiamento: il Sud deve fare di più per la sicurezza, per i servizi sociali, per l'ambiente, per i

rifiuti, per la sanità, per l'istruzione, per la Scuola. È sembrato che volesse dire: basta con le lagnanze e con le suppliche, datevi piuttosto da fare per rifondare la coscienza politica, il senso civico e il rispetto per le istituzioni. Nei giorni scorsi aveva affermato, con riferimento ai problemi del Mezzogiorno, che è del tutto prioritario dare spazio al merito e dare un colpo mortale al sistema delle raccomandazioni, del nepotismo, del clientelismo. E, a riguardo, ha ricordato il pacchetto delle norme fra le quali figurano quelle per la designazione dei direttori generali ASL e per la nomina, da parte di questi, dei vari primari ospedalieri. Silente, benché provocato, sul patto di stabilità che impedisce alle pubbliche amministrazioni di soddisfare tante imprese fornitrici di servizi e di prodotti. In sostanza, una squillante lezione che il professore ha tenuto, con apprezzato garbo e, a tratti, con calibrato humor (più volte è stato interrotto da applausi), sui valori morali e sull'assoluta esigenza di una più trasparente progettualità in chi vuol entrare in politica.

"Auguro che i futuri governi continuino ad operare sulla strada del rigore da noi intrapresa. Una consegna che ha il peso di un macigno, che alimenta perplessità, dubbi e forse timori per il "dopo", cioè per la fine-legislatura e per il successivo ricorso alle urne.

F. Bastiani

## La sfida europea per le PMI del Sud

*Sgherza: rimuovere gli ostacoli che frenano lo sviluppo*

Vanno rimossi i vincoli e create le condizioni di contesto che valorizzino l'attività di imprese italiane, le rendano più competitive sui mercati globali, ne favoriscano la crescita e contengano il rischio degli investimenti. Lo ha dichiarato il Segretario Generale di Confartigianato **Cesare Fumagalli** intervenuto alla 58ª Giornata dell'Artigianato pugliese, che si è svolta lo scorso 13 settembre in occasione della Fiera del Levante. Tema dell'incontro, coordinato da **Luciano Sechi**, giornalista economico AGI: La sfida europea per le piccole imprese del Sud.

Sono numerosi gli ambiti e specifici i vincoli – ha continuato il Segretario – su cui l'Italia presenta un sensibile ritardo rispetto all'Europa. In una classifica sulle prime dieci potenze economiche mondiali l'Italia è all'ottavo posto. Nella comparazione internazionale con Francia, Germania e Regno Unito, nel II trimestre del 2012 il PIL in Italia ha subito un calo congiunturale dello 0,8% (la Francia segna una sostanziale costanza (0,1%) mentre la Germania registra una crescita dello 0,5%. Nel Regno Unito si registra una diminuzione del PIL dello 0,4%, calo di intensità dimezzata rispetto a quella dell'Italia). Come è noto l'Italia presenta un più alto debito pubblico: 121,8% del PIL nel 2012, di gran lunga superiore all'80,7% della Germania, al 92,5% della Francia. In media l'Eurozona segna un livello del debito delle Amministrazioni pubbliche del 92,6%, in linea con quello della Regno Unito (94,6%). Ad un più alto debito pubblico per l'Italia corrisponde una spesa pubblica per interessi che arriva al 5,4% del PIL, di oltre due punti superiore alla media europea e più che doppia rispetto al 2,6% di Francia e Germania.

Nel mostrare questi pochi dati sulla crescita dell'Italia rispetto ad altri Paesi europei – ha continuato il Segretario – non voglio sembrare meno fiducioso o speranzoso dell'Assessore Capone della Regione Puglia, ma servono per farvi comprendere che la caparbieta e la resistenza delle imprese dimostrate in questi anni di alternanza di recessioni e fasi di debole ripresa non sono sufficienti per poter inserire l'Italia in un sentiero stabile di crescita.

I problemi dell'Italia – ha dichiarato il Presidente di Confartigianato Puglia, **Francesco Sgherza** – possono trovare soluzione solo attraverso un approccio sovra nazionale, cioè all'interno di una Unione Europea che



Francesco Sgherza alla Giornata dell'Artigianato

riesca a tutelare gli interessi condivisi di tutti i popoli e non sia soltanto la somma di singoli interessi nazionali. Se l'intera penisola soffre gli effetti della crisi – ha continuato Francesco Sgherza – ancora una volta registriamo che è nel Mezzogiorno e nella nostra regione, che questa crisi produce i suoi effetti peggiori. Le antiche debolezze strutturali del tessuto economico meridionale si sommano, infatti, alla situazione congiunturale, aggravandosi radicalmente. Nel Mezzogiorno il Prodotto interno lordo cresce negativamente da diversi anni consecutivi, peggiorando il divario che già esiste da tempo con il Centro Nord. Serve una politica economica focalizzata su pochi chiari obiettivi, coerenti con quelli concordati in ambito comunitario. Occorre definire una politica economica e industriale europea maggiormente concordata tra i vari Ministri delle attività produttive e tra associazioni di categoria e Commissari europei competenti.

A livello italiano è arrivato il tempo di ripensare il ruolo dello Stato in economia: occorre andare oltre i risparmi, ridisegnando il perimetro di azione dello Stato e della Pubblica Amministrazione nell'economia e nel sistema del welfare. È indispensabile creare un ambiente favorevole all'impresa e puntare sulla concorrenza, rimuovendo i fattori che la ostacolano: costi di energia troppo cara, una burocrazia asfissiante, una giustizia civile tanto lenta da risultare quasi

inesistente, l'alta pressione fiscale, l'evasione fiscale, il difficile accesso al credito.

A proposito dell'accesso al credito la Puglia – ha dichiarato la vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, **Loredana Capone** – sta per lanciare un bando che consentirà ai tanti piccoli imprenditori che hanno problemi di liquidità, di chiedere sostegno ai Cofidi per ottenere una anticipazione dalle banche per pagare i fornitori. Un successo importante per garantire la permanenza in vita delle imprese. Questa è l'emergenza, la trincea. Ma dobbiamo pensare – ha continuato la Capone – al futuro fatto di export, e-commerce, di qualità dei prodotti e di mercati nei quali i consumi crescono. Le piccole imprese continuano ad attrezzarsi per far crescere la propria produzioni e penetrare i mercati oltre i confini nazionali anche attraverso l'e-commerce: certo, si tratta di situazioni d'eccellenza perché la maggioranza delle piccole imprese fa fatica ad affrontare il quotidiano.

Intervenuti all'incontro anche **Francesco Albore**, assessore alle Attività produttive del Comune di Bari che ha portato i saluti del sindaco **Michele Emiliano**, e **Federico Pirro**, docente dell'Università di Bari, che ha sottolineato come la rinascita della nostra terra può sicuramente ripartire dalle piccole e medie imprese che, nonostante, la crisi si sono dimostrate solide.

*I. Spezzacatena*

L'AICAI per l'internazionalizzazione delle imprese

## Argentina e Lituania, nuovi mercati e nuove opportunità

**Mario Laforgia**, Presidente dell'**Aicai Azienda Speciale della C.C.I.A.A.** è intervenuto il 14 settembre in occasione della 76ª Fiera del Levante ai due importanti convegni:

**"Argentina dalla crisi al business: quali opportunità?"**; e la Conferenza **"Lituania, il mercato delle possibilità: i vantaggi del sistema fiscale"**

Il Presidente dell'AICAI ha, nei suoi interventi, focalizzato l'importanza del fatto che le azioni volte a promuovere l'internazionalizzazione debbano tenere conto delle problematiche legate alle piccole e medie imprese locali, le quali pur avendo vantaggi in merito alla loro elasticità operativa dovuta al piccolo dimensionamento, devono superare le fisiologiche difficoltà dei mercati esteri.

In quest'ottica, il Presidente Laforgia, ha fortemente promosso la costituzione di consorzi e di reti di impresa fra le aziende pugliesi auspicando il superamento di logiche individualistiche.

**"Fare gruppo"** tra le PMI, secondo Laforgia, aumenterebbe la competitività delle imprese stesse a tutto vantaggio dei processi di internazionalizzazione.

L'importanza della consulenza alle imprese, quale guida propedeutica ad una corretta internazionalizzazione, è stato un altro importante punto trattato da Laforgia, che ha elencato le possibilità offerte dall'Azienda Speciale A.I.C.A.I. con i propri servizi che sono di forte



da sin.: Mario Laforgia, Giovanna Genchi, Silvia Godelli, Carlos Cherniak e Bernardo Notarangelo

ausilio proprio a tutte le aziende del territorio che vogliono internazionalizzarsi.

L'A.I.C.A.I. infatti di proprietà pubblica, ma che agisce con logiche privatistiche, costituisce un punto di riferimento importante per tutte le imprese del territorio grazie alla propria esperienza ventennale ed ai propri servizi quali:

- assistenza personalizzata di tipo specialistico;
- informazioni su tecniche di commercio estero (con analisi e guide sui paesi che pre-

sentano le migliori opportunità a seconda tipologia di prodotto dell'azienda);

- iniziative promozionali (missioni, incontri bilaterali d'affari all'estero, partecipazioni a fiere, accoglienza di operatori stranieri);
- percorsi formativi.

Il Presidente dell'Aicai si è infine soffermato su come purtroppo oggi uno dei principali problemi che le piccole e medie imprese hanno è quello della difficoltà di accesso al credito e quindi di liquidità ed è evidente come questo spesso impedisce alle stesse di proporsi sui mercati esteri che invece potrebbero essere, se ben affrontati, la giusta soluzione alle recenti perdite di fatturato sul mercato interno. In quest'ottica l'AICAI, specie negli ultimi anni, si è posta al fianco delle imprese cercando di ridurre il più possibile i costi dei propri servizi.

Insieme al dott. Laforgia hanno partecipato ai due convegni: il Ministro dell'Ambasciata Argentina in Italia, **Carlos Cherniak**, **Marina Muserra** Project Manager della Regione Puglia, **Giovanna Genchi** Dirigente del Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia, **Bernardo Notarangelo**, Dirigente del Servizio Mediterraneo della Regione Puglia, l'Assessore al Mediterraneo della Regione Puglia **Silvia Godelli**, il console onorario della Repubblica di Lituania **Lilia Fortunato Tatò**, Il Presidente della Camera di Commercio Italo-lituana **Ieva Gaizutyte**, e l'Ambasciatore della Repubblica di Lituania in Italia **Petras Zapoiskas**.

I. Borrelli



da sin.: L'ambasciatore Petras Zapoiskas, le rappresentanti della Camera di Commercio italo-lituana e il presidente AICAI Mario Laforgia

# Le aziende fantasma sono un peso anche per te

*Campagna di informazione e sensibilizzazione sul fenomeno del lavoro nero*

Sensibilizzare l'opinione pubblica sui danni provocati dalle aziende fantasma, quelle che operano regolarmente sul mercato senza un inquadramento fiscale.

Questo l'obiettivo della campagna di informazione e sensibilizzazione promossa dalla Confartigianato UPSPA Bari e realizzata in collaborazione con l'agenzia di comunicazione **EffettiCollaterali** e l'agenzia di pubblicità **Eos Advertising**. Da tempo la Confartigianato è impegnata con varie azioni nella lotta contro l'abusivismo imprenditoriale, una delle più pesanti piaghe per il sistema della piccola impresa e per l'artigianato in particolare. Oltre ad aver sottoscritto protocolli di intesa con alcune amministrazioni comunali volte insieme all'Agenzia delle Entrate a contrastare l'evasione fiscale, dal 24 settembre fino al 7 ottobre le province di Bari e BAT sono state tappezzate da manifesti recanti lo slogan "Le aziende fantasma sono un peso anche per te".

Il sommerso è il secondo settore di attività nel Mezzogiorno. Il lavoro irregolare, in larga parte configurabile con il lavoro sommerso delle imprese completamente abusive, supera quello della Pubblica Amministrazione.

Gli irregolari in Puglia superano i dipendenti pubblici del 12.5%. Colpiti dalle attività in nero soprattutto i settori dei servizi legati alla persona. Estetisti, parrucchieri, podologi, visagisti, sono i soggetti nei quali operano maggiormente soggetti privi di partita IVA e spesso anche di titolo abilitante. Non meno trascurabile il numero degli edili, degli elettricisti e degli idraulici che lavorano nell'ombra.

L'abusivismo delle imprese fantasma è, quindi, danno alle imprese regolari (che subiscono una concorrenza sleale), danno alla collettività (per il mancato gettito fiscale, per l'impossibilità di effettuare investimenti e di generare occupazione), e in molti casi pericolo per la salute e la

sicurezza dei cittadini (una caldaia mal installata, un ago non sterilizzato, un tramezzo mal costruito spesso sono la causa di incidenti dalle conseguenze drammatiche).

"Con questa campagna – ha dichiarato **Francesco Sgherza**, Presidente di Confartigianato UPSPA Bari – vogliamo far comprendere che alimentare le attività abusive significa danneggiare anche se stessi, oltre che favorire la proliferazione di servizi e di prodotti di dubbia qualità soprattutto con riguardo alla sicurezza. Ci auguriamo di responsabilizzare il cittadino rendendolo consapevole di quale sistema delittuoso si rende complice prestando il fianco al lavoro nero nella vita di tutti i giorni".

Chi volesse denunciare casi di abusivismo imprenditoriale può farlo anche in forma anonima contattando la Confartigianato UPSPA Bari al numero di telefono 0805959 411.

*I. Spezzacatena*



da sin.: Manuela Lenoci, Levi Marici, Francesco Sgherza, Mario Laforgia

# Lo stress da lavoro correlato e il mese del benessere psicologico e della famiglia

Per *stress lavoro correlato* si intende quella situazione che, solo in ambito lavorativo, richiede al lavoratore la capacità di affrontare un evento particolare come può essere la gestione quotidiana degli impegni lavorativi, il relazionarsi con i propri colleghi ecc.

Tra le cause più frequenti che determinano l'insorgenza dello *stress correlato* al lavoro e che necessitano di valutazione, vi sono l'incapacità di comunicazione da parte del management, il ricoprire un ruolo inadatto alle proprie capacità e inclinazioni, il lavorare in un ambiente dove le attrezzature risultano non idonee, il mobbing, l'eccessiva focalizzazione dell'Azienda solo sugli obiettivi da raggiungere.

Con il Decreto legislativo n. **81/2008** viene definitivamente introdotto l'obbligo di rendere lo "*stress lavoro correlato*" soggetto a "*valutazione*" come rischio aziendale.

Al fine della prevenzione è dunque importante individuare i sintomi. Tra gli indicatori più generici dovuti a condizioni di stress da lavoro troviamo, oltre a un diffuso malessere psicofisico, stanchezza, dolori muscolari, calo delle difese immunitarie quindi maggiore propensione ad ammalarsi, iperattività, depressione e ansia, irritabilità, problemi all'apparato digerente, incapacità di esprimersi correttamente.

Questi, possono essere causati da diverse fonti di stress, che sommariamente possono essere riconducibili a due categorie: quella inerente il *contesto lavorativo* e quella inerente, invece, le *attività di lavoro*. In entrambe, i sentori sono i medesimi ma quel che può variare è il rischio di incidente lavorativo anche grave.

Ad esempio, in un contesto lavorativo dove vengono utilizzati macchinari il cui uso deve essere attento e scrupoloso, se il lavoratore che a causa dello stress perde la concentrazione e l'attenzione rischia seriamente di mettere a repentaglio la propria incolumità fisica o addirittura la propria vita.

Da differenti fonti di stress, possono scaturire differenti tipologie di sintomi che di conseguenza causano *effetti sui lavoratori ed effetti sulle aziende*.

Gli effetti dello stress lavoro correlato sui lavoratori possono essere di diversa entità; dipende dal livello di stress al quale i dipendenti sono sottoposti e dalla durata di questa condizione ovvero *da quanto tempo il lavoratore è sottoposto a una condizione di stress*.

In generale possiamo dire che, tra gli effetti prodotti sui lavoratori, i più frequenti sono: *errori di disattenzione, infortuni, assenteismo, problemi disciplinari*.

Tutti questi effetti hanno delle ricadute in ambito lavorativo che si ripercuotono negativamente sulla produttività dell'azienda.

Pertanto "pensare" allo stress lavoro correlato come a un problema solo del lavoratore è un errore che può costare caro sia in termini economici sia in termini legali, visto, per altro, che la legge dispone anche delle sanzioni (civili e penali Dlgs 81/2008) per i datori di lavoro inadempienti.

La valutazione del rischio *stress lavoro correlato* è dunque un obbligo previsto dalla Legge che deve essere effettuato da personale specializzato come il *medico competente* o lo *psicologo del lavoro* ma può divenire una vera e propria opportunità per le Aziende. Attraverso la valutazione del rischio stress le Aziende possono comprendere su quale settore e/o ambito intervenire per prevenire eventuali situazioni di stress con notevole risparmio di tempo e denaro.

Lo stesso **Codice etico dell'Upsa Confartigianato di Bari**, voluto ed emanato dal suo fondatore **Antonio Laforgia**, afferma, tra i suoi principi, che tutti coloro che fanno parte dell'Associazione, devono impegnarsi "*ad applicare criteri di giustizia nei confronti dei propri dipendenti, favorendone la crescita professionale e salvaguardandone la sicurezza sui luoghi di lavoro*".

Il **mese del benessere psicologico** che si svolge ad ottobre è una campagna di sensibilizzazione e promozione della cultura del benessere della persona che punta a migliorare la qualità del lavoro e della vita.

Tale iniziativa è realizzata grazie alla disponibilità di psicologi, liberi professionisti, i quali offrono consulenze seminari, incontri formativi ed informativi a titolo gratuito.

L'obiettivo è quello di *promuovere* il Benessere Psicologico come valore fondante e ideale della qualità di vita di ciascuna persona, come fattore di crescita personale e di mantenimento dell'equilibrio dell'esistenza personale e sociale; informare sul ruolo dello psicologo e sulle sue funzioni nonché sull'esistenza di centri e studi sul territorio che erogano servizi clinici e di consulenza affinché si abbia un'alternativa al ser-

vizio pubblico; *far conoscere* il panorama delle professionalità che ruotano attorno al mondo della psicologia per sapere, a seconda dei casi, a chi sarebbe più opportuno rivolgersi (psichiatra, neurologo assistente sociale ecc). In tale ambito si è svolta lo scorso 6 ottobre, presso il cinema Armenise di Bari un interessante convegno, promosso dall'ordine degli psicologi della Puglia, patrocinato dall'UPSA Confartigianato Bari e organizzato dagli stessi relatori dr. **Nicola Armenise** *psicologo del lavoro* e *dalle psicologhe cliniche dr.sse Elena Laforteza e Floriana Pinto*. Nel corso del seminario, sono stati trattati le principali tematiche legate allo stress da lavoro correlato e l'incidenza che esso ha nella vita familiare. Sono scaturiti inoltre utili accorgimenti su come gestire lo stress, divenendo maggiormente consapevoli dei propri comportamenti.

G. Mele



## L'UPSA Confartigianato di Bari al Salone Moda Made in Puglia



Il Salone Made in Puglia alla Fiera del Levante

Foto: A. Fascicolo

Far rivivere i mitici anni 40 e 50. Questo l'obiettivo dei professionisti del Gruppo Benessere di Confartigianato UPSA Bari, che con un articolato programma di esibizioni/animazione hanno animato il Salone Moda Made in Puglia, allestito in occasione della 76ª edizione della Fiera del Levante.

Grazie alla preziosa direzione artistica del **CONART - Consorzio per lo sviluppo dell'artigianato** - promosso dall'UPSA Confartigianato Bari, alla collaborazione con **Artelier - Arti per lo spettacolo di Bari** - alla sponsorizzazione di **Autoteam-Ford** di Bari si è dato un saggio dell'abilità ed originalità di cui sono capaci le eccellenze del settore.

Presso il suggestivo stand, arricchito da immagini e mobili d'epoca (offerti dal restauratore **Michelangelo Randolfi** - Centro restauro e disinfezione con microonde - Corato) modelle e modelli sono stati preparati in live per il pubblico dei visitatori e successivamente protagonisti di una sessione di shopping fotografici a cura di **Antonio Fascicolo**.

In particolare nella giornata del 15 settembre si è svolta una sessione gratuita di acconciatura e trucco per lo spettacolo degli anni 40/50 interamente ripresa dalle telecamere degli operatori del Levante International Film Festival.

Fedeli riproduzioni delle dive di quei tempi non solo nel trucco e acconciature, ma anche negli abiti e negli accessori (forniti da **AMA+TI - Alta bigiotteria - Bari**).

Un'occasione per i visitatori in cui hanno potuto rivedere e apprezzare donne raffinate e curate nei minimi particolari piene di eleganza, sensualità e seduzione.

Interessanti anche i momenti dedicati alle sfilate di moda, che hanno visto la partecipazione delle sartorie di **Felice De Damiani** (Bari) e **Antonio Nardiello** (Minervino), e grazie alla collaborazione con l'agenzia di

comunicazione **EffettiCollaterali**, dell'**Istituto di Moda e Design** di Bari e di **Madilù accessori** di Monopoli.

*I. Spezzacatena*



Acconciature anni '40 e '50 -

Foto: A. Fascicolo

### Il Conart al Padiglione Unioncamere Puglia



Il Conart, in collaborazione con la Confartigianato di Monopoli, ha contribuito all'allestimento del padiglione 150 dell'Unioncamere Puglia in occasione della Fiera del Levante.

Il padiglione, interamente dedicato quest'anno a "L'economia del mare, una preziosa risorsa per la nostra Regione", è stato arricchito dalla presenza di un gozzo di mt 4 attrezzato per la pesca e dalle riproduzioni in scala di imbarcazioni tipiche delle marinerie di Puglia con il fine di valorizzare un mestiere antico che si sta perdendo: il maestro d'ascia.

Sia la barca che le miniature sono state realizzate da due maestri d'ascia monopolitani: **Nicolò Lafronza** e **Antonio Semeraro**.

L'allestimento è stato completato dalle ceramiche tradizionali utilizzate in passato per la conservazione del pescato, realizzate dalla ditta **Fasano Nicola Ceramiche** di Grottaglie, e dai canestri in paglia e canne intrecciate a mano secondo antiche tradizioni, realizzati dall'antica cesteria rurale di **Vincenzo Carlone**.

*I.S.*

### PERFORMERS

ART WOMAN HAIR STYLE, Altamura

BEAUTY&CONFORT, Adelfia

BODY & SOUL, Bari

BODY SLIM, Modugno

CENTRO BENESSERE ANGELA E MARIA MIGLIONICO, Altamura

COIFFEUR NINO, Bari

ELEVEN BEAUTY CENTER, Bari

GIVI' PARRUCHIERI, Bari

HAIR IN PROGRESS, Bari

JOHNNY SERIO I PARRUCCHIERI BY RUSK, Putignano

MONICA SCHIRALDI MAKE UP ARTIST, Andria

PALATTELLA PRRUCCHIERI, Bari

ROCCO PARRUCCHIERI, Putignano

SASSANELLI & TRITTA PARRUCCHIERI, Bari

SCARPA PARRUCCHIERI, Bari

Fotografi e Video operatori

## Rinnovato il direttivo provinciale di categoria

Lo scorso 10 settembre è stato eletto il nuovo gruppo dirigente che guiderà Confartigianato Fotografi per il prossimo quadriennio:

Presidente: **Angelo Vitelli** - Bari;

Vice presidente: **Gennaro Discornia** - Bari;

Segretario: **Domenico Giotta** - Putignano;

Consigliere: **Antonio Fascicolo** - Bari;

Consigliere: **Michele Marrano** - Adelfia.

Il neodirettivo si sta già adoperando per offrire ai colleghi il giusto supporto logistico e tecnico necessario per la crescita del settore ed ha individuato alcune priorità che connoteranno il programma delle attività dei prossimi mesi.

Tra i temi individuati: **COMUNICAZIONE, RAPPRESENTANZA E FORMAZIONE.**

Il primo obiettivo del nuovo direttivo è la creazione di una rete di imprese - quelle associate a Confartigianato - aperte allo scambio di informazioni; una comunità, basata sul networking, sulla creazione di una fitta rete di condivisione della conoscenza.

In tale contesto ogni imprenditore percepirà come un dovere l'aggiornarsi sulle

ultime novità e come un suo diritto partecipare alla vita dell'organizzazione in maniera consapevole, inoltre sarà considerato imprescindibile collaborare con gli altri per raggiungere il medesimo livello di consapevolezza e una visione condivisa dei problemi e delle soluzioni.

Questo lo si potrà fare attraverso il nuovo sito internet dedicato [www.confartigianatobari.it/fotografi](http://www.confartigianatobari.it/fotografi) e mediante il canale del social network facebook <http://www.facebook.com/fotografiprofessionisticconfartigianatopuglia>.

Vi è inoltre la necessità di rappresentare le imprese operanti nei diversi territori comunali: le aziende vivono ed interagiscono con il territorio in cui hanno sede, la mission del nuovo gruppo dirigente sarà quindi dare voce comune, identità, visibilità, capacità di rappresentanza a tutte le piccole realtà operanti nei territori della provincia.

A tal fine un punto fondamentale del programma di attività per il prossimo quadriennio è la creazione di nuovi gruppi dirigenti nelle sedi comunali nelle quali non vi siano rappresentanti del settore, ol-

tre che ravvivare il rapporto con i colleghi già presenti.

Altro tema caldo è la formazione: intesa come formazione tradizionale finalizzata ad un generale o mirato accrescimento di competenze di ciascuno di noi, ma anche come istruzione. In tal senso occorrerà promuovere - attraverso i comitati scientifici degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado, dove siede Confartigianato - una nuova figura professionale che richieda specifici percorsi formativi.

Molti altri temi sono emersi fin dalle prime battute: albo professionale, questionario di rilevazione dei fabbisogni delle imprese, lotta all'abusivismo ecc.. Per contribuire alla redazione di un dettagliato programma di attività e per fare in modo che da un piccolo gruppo si possa diventare una grande squadra, è necessario l'impegno di tutti gli imprenditori del settore.

Per maggiori informazioni e per offrire la propria disponibilità a collaborare con il nuovo direttivo, è possibile utilizzare l'indirizzo e-mail **fotografi@confartigianatobari.it**.

A. Pacifico



da sin.: Michele Marrano, Antonio Fascicolo, Angelo Vitelli, Domenico Giotta e Gennaro Discornia

## Quale futuro per il settore orafa barese?

Alcune considerazioni con il Presidente Regionale Orafi, Nicola Caradonna

di M. Natillo

Le recenti vicende di cronaca che hanno riguardato il settore, con l'operazione di Polizia che ha condotto a mettere a nudo l'attività criminale di una vera e propria holding internazionale dedicata, soprattutto nel barese, al furto e alla ricettazione di oro e preziosi, costituiscono lo spunto per approfondire un tema, quello della vigilanza nel settore, di cui, probabilmente, si parla poco. L'organizzazione criminale operava attraverso un articolato sistema di relazioni, partendo dai furti messi a segno nel barese, in abitazioni private, per poi rivendere il frutto dell'attività delittuosa, con la collaborazione di compiacenti operatori "regolari", in parte attraverso a due gioiellerie di Bari, in parte piazzando il malto a "compro oro" delle province campane. Il tutto per un giro d'affari milionario. Di qui la necessità di capire come sia possibile, diremmo con una certa facilità, immettere sul mercato regolare il provento di attività criminali. Lo abbiamo chiesto al Presidente Orafi, **Nicola Caradonna**, al quale abbiamo altresì chiesto di darci un'idea dello stato di salute del settore dei piccoli artigiani orafi.

**Presidente, i fatti di cronaca dicono che il territorio era fortemente presidiato da un gruppo criminale organizzato e ben agguanciato. Si tratta di un episodio?**

Purtroppo la vicenda ha confermato una "sensazione" che tanti piccoli operatori avevano già. E la sensazione è che il mercato dell'oro sia troppo appetibile, in questo particolare momento storico, per non attrarre fenomeni di portata anche più ampia.

**Come è possibile che il mercato dell'oro, in particolare usato, sia così facilmente permeabile ed inquinabile?**

È un problema di regole, di controllo e di repressione. La legislazione di settore è miope rispetto a certe dinamiche e non è pronta a rispondere a fenomeni che nella realtà operativa si instaurano sino a divenire delle vere e proprie prassi.

**Che intende dire?**

Faccio un esempio: per aprire un "compro oro" occorre possedere una specifica autorizzazione della Banca D'Italia. E sottoporsi a normative stringenti. Con una apposita istanza in Questura e con l'iscrizione in Camera di Commercio, all'Albo Artigiani, è possibile avviare un laboratorio di artigianato orafa. Queste attività, apparentemente artigiane, di produzione, possono invece celare vere e proprie attività dedite alla sola compravendita di oro e metalli preziosi, illegalmente.

**Come si identifica un vero artigiano orafa?**

Un vero artigiano orafa possiede un marchio

d'identificazione, un "timbro" da imprimere sul monile assieme alla titolazione dell'oro, creato da un codice alfanumerico, e che attribuisce all'artigiano responsabilità precise in sede civile e penale. Un vero artigiano ha una produzione verificabile. Ecco, un bel sintomo di attività poco trasparenti è l'assenza all'interno dell'azienda degli strumenti che la legge impone proprio per identificare e tracciare il produttore. Operando in questo modo si eludono i controlli, si falsifica il mercato dell'oro usato in danno alla categoria che se ne approvvigiona legalmente, si crea concorrenza illegale ad operatori qualificati che sono costretti a chiudere o fare i salti mortali per mandare avanti la propria azienda.

**Cosa si può fare allora?**

Bisogna controllare e reprimere con grande puntualità e severità. Senza trascurare la porta-



Nicola Caradonna

ta di certi business. Questa è un primo aspetto. In questa direzione vanno ad esempio le recenti iniziative di Confartigianato che ha promosso una campagna di sensibilizzazione contro l'abusivismo, inteso come attività criminale delle imprese fantasma, che "ammazzano" i lavoratori onesti. Un invito rivolto a tutti, cittadini, operatori regolari ed Istituzioni ad alzare la guardia prima che sia tardi. Per tutti. Sul piano tecnico vi sono poi una serie di proposte che richiederebbero un intervento politico e legislativo.

**Ce ne dica una....**

Se a poter acquistare l'oro usato dai privati fosse solo la Banca d'Italia e nello stesso tempo si consentisse alle imprese artigiane di potersi approvvigionare della materia prima dalla stessa Banca si riuscirebbe ad ottenere un duplice risultato: creare risorse aurifere a buon mercato nell'interesse del Paese ed evitare fenomeni di crescita esponenziale dei costi della materia prima che bloccano il nostro settore. La crisi è pesantissima e in questo momento abbiamo

bisogno di soluzioni importanti, strutturali.

**Come se la passa il settore nel barese?**

Male, molto semplicemente. Pochi ordini, poca propensione al consumo, potere d'acquisto in calo progressivo, e dunque, fatturati che scendono, come investimenti e occupazione. Ma dobbiamo guardare avanti.

**E avanti cosa c'è?**

Il nostro coraggio, la nostra cultura. Ad esempio, quella che ci porta a metterci assieme, a "stare in associazione". Con tutte le difficoltà che questo implica. Abbiamo promosso un Consorzio Orafi che cerchiamo con grande sacrificio di portare avanti. Abbiamo promosso all'interno di Confartigianato, assieme ad altri colleghi coraggiosi, iniziative che testimoniano la nostra voglia di andare avanti...

**Siamo tutto orecchi...**

A novembre alcuni artigiani orafi avranno l'opportunità di partecipare a DUBAI INTERNATIONAL JEWELLERY WEEK. Si tratta di una manifestazione giunta alla sua 17ª edizione e che fornisce a produttori, rivenditori, commercianti e professionisti industriali la piattaforma ideale per stabilire relazioni all'interno degli Emirati Arabi Uniti e per incontrare i principali compratori di questa regione ad elevato reddito. L'evento ha il privilegio di svolgersi con il patrocinio di Sua Altezza lo Sceicco Mansour bin Zayed Al Nahyan. Ci sono tutte le premesse migliori, anche perché l'iniziativa è assistita dall'AICAI e dalla Camera di Commercio.

**Internazionalizzazione quindi?**

Sì, ma anche formazione. Per migliorare le nostre competenze e capacità. È un fatto fondamentale. Abbiamo promosso con Confartigianato un progetto di formazione finanziata che ci consentirà di conseguire l'ambitissima certificazione gemmologica HRD Antwerp. Nel recente passato abbiamo imparato a lavorare con il CAD e promuoviamo sempre la cultura dell'aggiornamento professionale. Ci sono risorse pubbliche in alcuni casi che si possono utilizzare. Chi non vive l'associazionismo, in qualsiasi forma, non lo sa.

**Insomma chi sta insieme ha prospettive migliori?**

Sì, non c'è dubbio. Non è la panacea di tutti i mali, ma è importante. Ed anche per chi è già parte di un gruppo, l'impegno alla partecipazione deve rinnovarsi quotidianamente. Stare assieme non è facile soprattutto dopo essersi messi assieme. Non bisogna fermarsi alla prima difficoltà. E occorre mettere da parte lo spirito dissacrante e la sfiducia che ormai pervade molti.

**Buon lavoro allora...**

Grazie. Buon lavoro agli artigiani.

## Accordo tra Segesta Spa e Confartigianato Bari per offrire servizi sanitari agevolati

Siglato l'accordo tra Segesta Spa e Confartigianato UPSA Bari. Una convezione che consentirà di usufruire dei servizi sanitari e soluzioni socio-assistenziali a tariffa agevolata. In particolare: terapie riabilitative domiciliari, frequenza ai centri diurni per disabili e persone affette da Alzheimer, ai centri di riabilitazione, ricoveri per lungodegenza.

"La nostra organizzazione - ha dichiarato il Presidente di Confartigianato UPSA Bari, Francesco Sgherza - non si interessa solo delle esigenze e problematiche di un'impresa ma anche della persona. Confartigianato offre, infatti, servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita di cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa". Come ha sottolineato la Dott.ssa **Caterina D'Amato**, rappresentante Area Manager Puglia della Segesta, potranno godere delle tariffe agevolate non solo tutti i dipendenti e gli associati di Confartigianato UPSA Bari, ma anche i familiari (coniuge, figli, ge-

nitori, fratelli, sorelle e suoceri). La Segesta è presente con numerose strutture in tutta Italia e fornisce assistenza e servizi a 360°. Nella regione Puglia ci sono: quattro residenze socio-sanitarie assistenziali per ricoveri di lungodegenza (San Gabriele, Villa Giovanna e Villa Marica a Bari, Nuova Fenice a Noicattaro), due centri diurni (l'Altra Casa a Bari per l'alzheimer e Nuova Fenice a Noicattaro per i disabili), due centri per la riabilitazione (Riabilia a Bari e Frangi ad Acquaviva delle Fonti).

"Poter usufruire di agevolazioni per servizi sanitari in strutture private - ha dichiarato il presidente dell'ANAP Confartigianato Bari, Pietro Carlucci - è importante, soprattutto per i malati di Alzheimer. Una malattia per la quale si stima che le famiglie arrivino a spendere circa 54mila euro all'anno per l'assistenza".

*I. Spezzacatena*

### FRIGORISTI

## Certificazione di imprese e persone: incontro con APAVE Italia

Si è tenuto lo scorso 12 settembre presso la sede UPSA Confartigianato Bari un incontro con l'ente certificatore APAVE Italia, organismo notificato per il rilascio dei patentini dei frigoristi ai sensi del DPR 43/12. Nel corso della relazione tenuta dal dott. **Urbano Strada** sono stati chiariti gli aspetti legati, in particolare, alle procedure di certificazione. La categoria dei Termoidraulici, presieduta da **Paolo Lattarulo**, ha potuto approfondire i passaggi normativi che attengono alla corretta applicazione della normativa. Sono stati ribaditi in molti casi aspetti già noti e comunicati alla categoria ma che è bene mettere a fuoco per prepararsi in modo puntuale agli adempimenti prescritti per moltissimi operatori del settore. Circa l'ambito soggettivo, la normativa di recepimento del reg. 303, riguarda tutti i soggetti che effettuano operazioni di installazione e manutenzione di impianti di climatizzazione, refrigerazione e pompe di calore, poiché per essi è imposto l'obbligo di certificarsi e di certificare la loro impresa. Il conseguimento della certificazione è necessario infatti ai fini dell'iscrizione nel registro telematico dei soggetti abilitati da istituirsi a cura del Ministero dell'Ambiente e che sarà gestito localmente dalle Camere di Commercio. Inizialmente sarà possibile effettuare l'iscrizione in via provvisoria dimostrando due anni di esperienza nel settore e, successivamente, decorrerà un termine di 6 mesi per poter regolarizzare, esibendo i certificati, la propria posizione in via definitiva. L'iscrizione sarà richiesta obbligatoriamente ed, in particolare, essa sarà essenziale nei rapporti con i committenti pubblici. Inoltre solo le imprese abilitate potranno acquistare e possedere i gas fluorurati e solo i

soggetti abilitati potranno compilare il registro di impianto in cui andranno inseriti dati e numero di certificazione posseduta. Da quanto detto emerge che le certificazioni da conseguire sono due: il patentino deve essere posseduto dall'operatore/persona nonché dalla impresa per cui opera. La certificazione del personale avviene preliminarmente a quella dell'impresa poiché quest'ultima è basata su 3 aspetti fondamentali: utilizzo da parte dell'impresa di attrezzature rispondenti alle normative vigenti (ad es. cerca fughe tarato), adozione di procedure di lavoro chiare e descritte a monte, impiego di personale certificato. Per quanto attiene al numero di operatori da certificare si ritiene che per imprese con un fatturato sino ad 80.000,00 euro sia sufficiente proporre alle operazioni su apparecchiature contenenti F-Gas, un solo operatore. Dato questo almeno parzialmente confortante in ragione delle piccole dimensioni delle imprese che sono tenute al rispetto della normativa e su cui, diversamente, peserebbero oneri insostenibili. Nel corso dell'incontro è stato, inoltre, chiarito un altro passaggio su cui si riscontra una certa confusione. Le fasi di certificazione e di preparazione ad essa costituiscono due passaggi distinti. Infatti la prima (obbligatoria) si sostanzia in una procedura di esame tenuta dall'ente di certificazione che verifica la sussistenza di specifiche competenze e conoscenze mediante una prova teorica e pratica. La seconda, che cronologicamente precede l'esame, consiste in un corso di preparazione che occorre ad approfondire le materie oggetto d'esame. Tale fase è facoltativa sebbene appaia indispensabile per il superamento dell'esame. Alle due fasi appena descritte corri-



da sin.: Paolo Lattarulo e Urbano Strada

spondono, purtroppo, due costi differenti. Così la procedura di preparazione all'esame comporta di sostenere i costi c.d. formativi e la procedura di certificazione di corrispondere all'ente notificato il corrispettivo per tale specifica attività. Per i corsi di formazione in particolare, sono previste 3 possibilità alternative: versare direttamente la quota di adesione, richiedere il **contributo EBAP** (per le aziende aderenti) a copertura del costo di partecipazione, partecipare mediante adesione a **Fondartigianato** (tramite UNIMES - Codice FART) ai programmi formativi che saranno promossi su questa materia. Relativamente ai costi di certificazione con APAVE ITALIA stiamo lavorando ad un accordo di collaborazione che consenta il maggior risparmio possibile per le nostre imprese associate e, in particolare affinché i costi di certificazione dell'Impresa siano ricompresi in quelli di certificazione dell'operatore. Almeno per le piccole aziende (con 1 o 2 operatori certificati) si prevede il rilascio al costo unico di certificazione della persona. Per tutti i dettagli e per prenotare la propria partecipazione alle iniziative formative e alle susseguenti sessioni d'esame potete contattarci via mail ([m.natillo@confartigianatobari.it](mailto:m.natillo@confartigianatobari.it)) o telefono (0805959446).

*M. Natillo*

AutoTeam

Confartigianato  
Bari



**Ford Ka**

Start&Stop, Clima e Radio CD

Solo ad ottobre a **€ 7.950**

AutoTeam

Showroom  
Tel. 080 5534466  
Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A  
Via G. Amendola, 136/138  
70126 BARI

[fordautoteam.it](http://fordautoteam.it)



Go Further

## OTTOBRE 2012

### LUNEDÌ 1

(essendo il 30 settembre domenica)

**IVA ELENCHI "BLACK LIST":**  
Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Agosto 2012

### CASSA EDILE:

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

### MOD. UNICO 2012:

Presentazione telematica delle dichiarazioni dei redditi modello Unico 2012 ed IRAP 2012

### MARTEDÌ 16

#### IVA

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente

#### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

### GIOVEDÌ 25

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Settembre 2012 e III trimestre 2012

#### MOD. 730 INTEGRATIVO:

Consegna al CAF, da parte del contribuente, del mod. 730 integrativo

### MERCOLEDÌ 31

#### IVA ELENCHI "BLACK LIST":

Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Settembre 2012 e III trimestre 2012

#### CASSA EDILE:

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

## NOVEMBRE 2012

### SABATO 10

#### MOD. 730 INTEGRATIVO:

Consegna al CAF, da parte del contribuente, del mod. 730 integrativo

### VENERDÌ 16

#### IVA

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente

#### INPS:

Versamento dei contributi relativi al mese precedente

#### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

### LUNEDÌ 26

#### IVA ELENCHI "BLACK LIST"

Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Ottobre 2012

#### CASSA EDILE:

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

#### MOD. UNICO 2012:

Versamento della 2ª o unica rata di acconto, IRPEF, IRES, IRAP, ed INPS-contributi eccedenti il minimale, per l'anno 2012

## Attestazioni SOA: un importante strumento per superare la crisi

*Agevolazioni attraverso Artigiancassa*



**ARTIGIANSOA**  
GRUPPO BNP PARIBAS

Il 19 luglio l'UPSA Confartigianato, in collaborazione con Artigiansoa spa, ha organizzato un Seminario tecnico per illustrare agli imprenditori del settore costruzioni il servizio di consulenza che l'UPSA offre alle imprese che desiderino ottenere l'attestazione SOA.

Il Direttore dell'UPSA, **Mario Laforgia** e il Presidente degli edili, **Sebastiano Macinagrossa**, hanno introdotto il Seminario presentando la collaborazione attivata con Artigiansoa ed evidenziando come in questo particolare momento di mancanza di liquidità della committenza privata e della necessità per il pubblico di alimentare il sistema attraverso la cantierizzazione di opere immediatamente realizzabili, la scelta di qualificarsi per poter avere nuove opportunità di lavoro sia fondamentale per le imprese impegnate a superare una crisi senza precedenti.

Il mercato degli appalti pubblici difatti, pur con tutte le difficoltà relative ai tempi di pagamento, resta una formidabile opportunità di lavoro per gli operatori del comparto.

Presenti per Artigiansoa: **Giovanni Di Leva**, Amministratore delegato e **Paolo Trombetta**, Direttore Tecnico. Il dott. Di Leva ha evidenziato come nel 2011 in Italia ben 39.072 imprese hanno ricevuto un'attestazione SOA, con un incremento percentuale rispetto al 2010 del +3%, segno della crescente attenzione delle imprese al mercato offerto dal pubblico; in Puglia le attestazioni nel 2011 sono state 2.474, ma se consideriamo che nella nostra Regione risultano in attività - nel III trimestre 2012 - circa 27.000 imprese artigiane operanti nel comparto (dati Movimprese Infocamere) è evidente come moltissime aziende pugliesi debbano ancora sperimentare il mercato dei lavori pubblici.

L'ing. Trombetta ha invece minuziosamente illustrato i requisiti necessari per ottenere l'attestazione, il periodo di attività documentabile, la verifica sui certificati di esecuzione lavori prodotti dalle imprese, oltre a fornire una dettagliata trattazione sulla capacità economica e finanziaria e sui requisiti generali e tecnici che deve possedere l'impresa richiedente.

I numerosi imprenditori intervenuti hanno avuto modo di constatare come l'attestazione SOA sia in fondo alla portata di molti e non solo, come spesso erroneamente ritenuto, una certificazione elitaria per le imprese di maggiori dimensioni e molto capitalizzate. Per quel che attiene invece ai costi dell'attestazione, il dott. **Nicola Fino**, Direttore della sede regionale Artigiancassa, ha presentato il nuovo prodotto Artigiancassa "Certificati SOA e qualità", creato proprio per venire incontro alle difficoltà che le imprese dovessero eventualmente avere: un prodotto finanziario a tasso variabile destinato a sostenere le imprese artigiane e le pmi che vogliono acquisire attestazioni SOA e certificazioni di qualità.

In un'unica soluzione con accredito sul c/c l'impresa potrà ottenere un importo min. 10.000 euro/max 20.000 euro da restituire ratealmente in 18 mesi, anche con la garanzia dei Confidi.

Le imprese interessate al servizio di consulenza gratuita offerto dall'UPSA potranno rivolgersi all'ufficio categorie presso la nostra sede in via Nicola De Nicolò 20, Bari - rif. dott.ssa A. Pacifico (tel 080.5959444 e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it).

*A. Pacifico*

## AMBIENTE E SICUREZZA

### Neoassunti: corsi di formazione per la sicurezza sul lavoro obbligatori entro 60 giorni dall'assunzione

In conseguenza dell'entrata in vigore dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 relativo alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro, tutti i lavoratori assunti dopo il 26 gennaio 2012 hanno l'obbligo di svolgere un corso di formazione specifico, entro 60 giorni dalla data di assunzione.

Per lavoratore ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro si intendono (art.2 comma a D.Lgs.81/2008):

- lavoratore dipendente full time e part time;
- socio lavoratore;
- collaboratore a progetto;
- interinale;
- lavoratore occasionale, stagista;

e in generale "persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un

datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari".

Per la mancata formazione dei propri lavoratori sono previste, ai sensi art. 55 comma 5 lett c) D.lgs 81/2008, le seguenti sanzioni a carico del datore di lavoro: **arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.200 a 5.200 euro** per ogni lavoratore sprovvisto di attestato.

Le imprese interessate per l'adesione ai corsi programmati, i posti disponibili sono 30 per ogni corso, possono rivolgersi al Centro Comunale Upsa Confartigianato di appartenenza o presso la sede provinciale di Bari, fax 080-55.41.788, tel. 080-59.59.442, sig. Cellamare e-mail: g.cellamare@confartigianatobari.it.

G. Cellamare

## VERTENZA AUTOSPURGHISTI

### Sulla manutenzione della rete fognaria... c'è "puzza" di marcio

L'UPSA Confartigianato raccogliendo le molteplici segnalazioni di imprese associate del settore "spurgo fognature, pozzi neri, manutenzioni di condotte fognarie e idriche", ha richiesto ad AQP un incontro finalizzato a chiarire la posizione e le competenze delle imprese che direttamente o indirettamente prestino servizio di manutenzione della pubblica fognatura per la predetta società.

Durante l'incontro, che si è svolto con i referenti di AQP lo scorso 26 settembre, il rappresentante della categoria spurgo fognature e pozzi neri di Confartigianato - **Francesco Traetta** - e il Presidente dell'UPSA - **Francesco Sgherza** - hanno avuto modo di chiarire come negli ultimi mesi, molte imprese del settore abbiano completamente cessato di ricevere richieste per lo spurgo e la manutenzione delle condotte fognarie private dei palazzi a totale vantaggio di chi - occupandosi della manutenzione della rete pubblica - si è conquistato in regime di quasi monopolio anche la rete privata.

I tecnici AQP hanno rassicurato i rappresentanti dell'UPSA circa la regolarità degli inter-

venti sulle reti private da parte delle imprese che - non lavorando in esclusiva per AQP - parrebbe possano legittimamente operare anche sulla rete privata. Diverso il caso in cui detti interventi non vengano effettuati rispettando norme, comportamenti e fiscalità, nel qual caso l'esortazione è stata quella di denunciare in primis ad AQP e quindi agli organi competenti, le eventuali irregolarità.

Resta tuttavia da verificare che non si concretizzi una sorta di "abuso di posizione dominante" da parte delle imprese che, contattate attraverso il Numero Verde messo a disposizione da AQP per le segnalazioni guasti sulla rete pubblica, operino anche sulla rete privata utilizzando il medesimo canale: sembrerebbe difatti che dette imprese, una volta constatato che il guasto per il quale sono state contattate non sia sulla rete pubblica, ma su quella privata, si svestano dei panni di manutentori di AQP ed indossino prontamente quelli di impresa privata.

Proprio per questa ragione l'UPSA si accinge ad illustrare alle diverse associazioni degli amministratori di condominio la situazione e

## RASSEGNA CONTRATTI

**CCNL - Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere**

*Minimi contrattuali:* in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 3 ottobre 2011, si riportano di seguito i nuovi minimi di retribuzione conglobati, da corrispondere ai lavoratori dipendenti a decorrere dal 1° ottobre 2012:

Livello	Retribuzione tabellare dal 1/6/2012
1	€ 1.326,71
2	€ 1.211,97
3	€ 1.149,00
4	€ 1.083,33

Le nuove norme contrattuali stabiliscono a carico delle imprese che non aderiscono e non versano al sistema della bilateralità artigiana (in Puglia EBAP) i due seguenti oneri:

- obbligo di corrispondere a ciascun dipendente un elemento aggiuntivo della retribuzione (EAR) pari ad un importo forfetario di euro 25 lordi a partire dal 1° luglio 2010;
- obbligo di riconoscere ai propri dipendenti, qualora questi lo richiedano, le medesime prestazioni che il sistema mutualistico artigiano garantisce ai lavoratori dipendenti delle aziende che versano agli enti bilaterali.

**CCNL - Area Chimica - Ceramica Settore Ceramica, Terracotta, Gres, Decorazione di piastrelle**

*Una tantum:* in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 25 luglio 2011 nel quale sono stati accorpate i diversi CCNL, ai soli lavoratori in forza al 25 luglio 2011 dovrà essere corrisposto, con la retribuzione del mese di ottobre 2012, un importo "una tantum" pari ad euro 50.

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione dell'Accordo sarà erogato il 70% dell'importo.

A.Pacifico

a fornire un elenco di imprese associate abilitate ad eseguire i lavori sui tronchi privati.

Il 10 ottobre alle ore 16.30, presso la sede sociale dell'UPSA Confartigianato in via Nicola De Nicolò a Bari, si svolgerà un incontro di imprenditori del settore per raccogliere informazioni e le testimonianze circa quello che realmente accade nella quasi totalità dei Comuni delle province Bari e Bat e si deciderà quali strade percorrere per risolvere la questione.

A.Pacifico

## MINERVINO

### Fare squadra per superare la crisi

Una calda domenica d'estate, a tratti rinfrescata da una leggera brezza sempre più insistente con il calar della sera, la grande villa gremita di gente e l'austero Faro ben illuminato per consentire, ai suoi piedi, lo svolgimento dell'iniziativa della nostra associazione: un convegno sul tema "Fare squadra per superare la crisi" e uno spettacolo teatrale "La crisi invecchia la pelle" a cura del centro culturale Kuziba.

Insomma, la crisi è stata al centro dell'evento ma non soltanto nei suoi aspetti reali, anche in quelli meno seri, diciamo pure in quelli che possono divertire quando a rappresentarli sono attori giovani e promettenti, capaci di capovolgere situazioni con gag, mimica e musica underground.

Gli inviti a fare squadra al fine di neutralizzare la sfavorevole congiuntura, sono emersi dagli interventi dell'assessore alla cultura **Alessia Carrozzo**, del consigliere comunale **Nicola di Vietro**, del coordinatore provinciale dell'Upsa-Confartigianato **Franco Bastiani**, del neo presidente dell'associazione degli artigiani **Antonio Nardiello**, del presidente della BCC di Spinazzola **Nicola Gagliardi**,

chiamati in causa, di volta in volta, da **Francesco Delfino**, segretario del direttivo Upsa-Confartigianato.

Insieme, le difficoltà si possono contenere; insieme, è possibile dar vita a una stagione di entusiasmanti progetti per rilanciare l'economia e dare occupazione; operando insieme, si può combattere il lavoro sommerso...

Questo è stato più volte detto, a sottolineare la validità di una cultura – quella della cooperazione e della solidarietà – non molto praticata nel Sud del Paese ma che ora, volenti o nolenti, bisogna iniziare ad applicare per vincere le emergenze che ci attanagliano.

Il presidente del centro comunale Nardiello si è dichiarato orgoglioso del rilevante ruolo che l'artigianato sta sviluppando per la crescita che tutti attendono e ha avuto parole di incoraggiamento nei confronti di quanti, lasciate Scuola e Università, sono ora alla ricerca di lavoro.

"Nel nostro settore – ha dichiarato – vi sono concrete possibilità di abbracciare una professione che possa gratificare pienamente sul piano economico e su quello morale?"

F.B.



Il monumentale Faro dinanzi al quale si sono svolti il convegno e lo spettacolo teatrale sul tema della crisi. In primo piano, l'installazione visiva, realizzata dallo studio tecnico Architeyco e dalla falegnameria Carlone, che ha reclamizzato le attività produttive di Minervino mediante un curioso gioco di immagini e di luci.

## TORITTO

### Sfilata sotto le stelle



Nella foto si riconoscono gli esponenti della Fida Lavista e Alberto nonché Vito Rifino della Pro loco (a sinistra), Donata Di Sabato, parrucchiera e dirigente di categoria, Il presidente dell'Upsa Paolo Scicutella e Francesco Cirillo (a destra)

... E anche le stelle, sotto il cui sguardo si è svolta la sfilata di graziose modelle, sono rimaste ammirate dagli abiti confezionati dalla Scuola professionale "Santarella" di Bari-Bitetto.

Una manifestazione riuscitissima, che ha richiamato un grande pubblico nella piazza centrale Vittorio Emanuele, tra luci, colori, musica e una temperatura mite di inizio

estate. I promotori dell'iniziativa: la **Fidas**, la **Pro loco** e il nostro centro comunale, costantemente interessato a collaborare con enti, associazioni e organismi che operano nel sociale.

La Confartigianato - è ormai notorio - si impegna in tutte le attività che vanno incontro alla gente, ai bisognosi soprattutto.

F.B.

## ALTAMURA

### Ente bilaterale, prestazioni per imprese e dipendenti

Un incontro di dirigenti, consulenti del lavoro, commercialisti e imprenditori ha avuto recentemente luogo nella sede dell'associazione sul tema della bilateralità. Lavori tutti incentrati sull'Ebac e sulle prestazioni in vigore dall'inizio dell'anno. Vi hanno partecipato l'assessore alle attività produttive **Giovanni Pallotta**, il presidente dell'Ente bilaterale per l'artigianato pugliese **Dario Longo**, con i funzionari **Vittorio Castellano** e **Michele Micunco**, il coordinatore provin-

ciale dell'Upsa-Confartigianato **Franco Bastiani**, i presidenti dell'associazione **Filippo Berloco** e della cooperativa di garanzia **Michele Ventrella**. Grande interesse da parte dell'uditorio per i contributi previsti a favore di chi cura attività di internazionalizzazione delle imprese attraverso consorzi-export. Ritenuto particolarmente opportuno anche il sostegno per l'aggiornamento professionale, indispensabile per acquisire e conservare qualificazione sui mercati.



da sin.: Dario Longo, Franco Bastiani, Giovanni Pallotta, Vittorio Castellano e Michele Micunco

## TERLIZZI

### Il centro comunale incontra l'Amministrazione civica

Presso la sede sociale di UPSA Terlizzi si è tenuto lo scorso 24 settembre un incontro-dibattito tra gli associati terlizzesi, la dirigenza del Centro Comunale e l'Amministrazione comunale. All'incontro promosso dal Presidente **Paolo D'Aniello** sono intervenuti in particolare, **Ninni Gemmato**, Sindaco di Terlizzi, **Michele Grassi**, Presidente del Consiglio comunale, **Francesco Tesoro**, Vice Sindaco e Assessore all'urbanistica e alla pianificazione territoriale e **Raffaele Cataldi**, Assessore all'agricoltura, commercio e artigianato. L'Ordine del giorno ha consentito di dar luogo ad un confronto tra gli Amministratori da poco insediatisi alla guida del Comune e gli Artigiani sui temi dello sviluppo di Terlizzi e della sua economia, dell'abusivismo imprenditoriale, ed in generale delle politiche in favore della micro impresa che si intendono attuare per "ridare fiato" ad una Comunità, come tante di questi tempi, assediata dalla crisi. Si è discusso delle opere di servizio necessarie a restituire condizioni di minimo decoro e funzionalità alla Zona PIP,

del peso del prelievo fiscale locale sulle piccole imprese artigiane nelle prospettive di quadratura del bilancio comunale, anch'esso falciato dalle manovre del Governo Monti. Si è parlato, molto, di abusivismo, del peso per l'economia terlizze che denuncia una presenza considerevole (ed insopportabile) di imprese "fantasma". In tutti i settori produttivi: edilizia, impiantistica, servizi alla persona, autoriparazione, etc. Con forza gli artigiani intervenuti hanno chiesto un impegno specifico all'Amministrazione. Con forza lo stesso Presidente D'Aniello ha affermato il principio per cui nessuno sviluppo può esserci se non si riparte dalla legalità della cittadinanza. UPSA Terlizzi ha avanzato, come già fatto da altri Centri Comunali di Confartigianato, la proposta di sottoscrivere una intesa finalizzata ad informare il Comune dei casi noti di abusivismo imprenditoriale da parte delle categorie produttive. Contestualmente, ha segnalato l'opportunità, già valorizzata da altre amministrazioni, di sottoscrivere l'intesa con

l'Agenzia delle Entrate che consentirebbe di incanalare i dati forniti dall'associazione nel percorso della c.d. compartecipazione dei Comuni alle attività di accertamento della evasione fiscale e contributiva. Sindaco e componenti di Giunta hanno ascoltato con attenzione le richieste degli artigiani e garantito l'impegno ad una attenzione particolare nei loro riguardi in una fase di congiuntura così drammatica. L'edilizia terlizze, ad esempio, sembrerebbe pronta a ripartire grazie ai prossimi interventi sulla edilizia residenziale pubblica. In sede di prossima definizione delle aliquote IMU il Comune si è mostrato consapevole della necessità di non attuare un prelievo indiscriminato e di tener conto delle già precarie condizioni finanziarie di tante piccole imprese. Auspichiamo dunque, che dalle parole si passi ai fatti, partendo dalla sottoscrizione del protocollo "antibusivimo". Per gli artigiani di Terlizzi sarebbe già un buon punto di partenza.

M. Natillo

## CASSANO DELLE MURGE

### Sagra della focaccia

Preparata in tutti i modi, è rimasta la regina incontrastata della sagra, benché siano stati venduti e gustati anche tantissimi panzerotti, fritti o al forno.

La focaccia ha riavuto la sua celebrazione, dopo qualche anno di assenza, con una giornata memorabile in cui hanno agito da attori comprimari i panificatori di Confartigianato, coordinati dal presidente del centro comunale **Michele Maiullaro**.

La parte della protagonista è stata, comunque, tutta e solo sua: della focaccia, croccante e saporita, inimitabile delizia quando ben calda, approntata con gli ingredienti tradizionali e condita con l'olio di oliva, nostra antica ricchezza.

Diverse migliaia i forestieri giunti nella cittadina murgiana, desiderosi di far grandi scorpacciate inaffiate con il buon vino della campagna circostante; ottimi affari per tutti, piena soddisfazione per gli organizzatori della festa.

"Siamo compiaciuti del successo dell'iniziativa - dice Michele Maiullaro - pensata e attuata dalla nostra associazione anche per venire incontro alle esigenze di "cassa" dei nostri iscritti; la sagra si è, infatti, rivelata un discreto business, considerate, fra l'altro, le tantissime persone che hanno invaso Cassano, in particolare il centro storico, acquistando di tutto".

"Con la civica amministrazione - continua Maiullaro - vi sono larghe intese su questo genere di attività che, oltre a pubblicizzare i prodotti più rinomati e ricercati, consente alla micro e piccole imprese di realizzare apprezzabili guadagni ... il che non è poco in tempi difficili!"

F. B.



## MONOPOLI

### A Monopoli, cucina e popoli senza frontiere

*Tradizione, cultura e cibo nel nome dell'artigianato locale*

Popoli uniti nel nome del cibo, a Monopoli, per la prima edizione di Cucina Senza Frontiere | Passaggi e Assaggi dal Mondo. Oltre 7000 presenze per questa manifestazione organizzata dalla **Agenzia di Comunicazione EffettiCollaterali** di Manuela Lenoci, in collaborazione con l'agenzia Il Riscatto delle Cicale e l'Associazione Turistico Culturale Superterra. Tre nazioni lo scorso 30 e 31 agosto, Giappone, Spagna ed Eritrea hanno dato vita al primo appuntamento dedicato alla cucina internazionale da strada, presso la storica **Piazza Palmieri** e la dimora adiacente di Palazzo Palmieri. Un percorso a più voci che ha trasformato con canti, balli, poesie e show dal vivo, il centro storico di Monopoli in un immaginario "mappamondo", in cui si sono incrociate culture e sapori diversi tra loro, in una terra, la Puglia, che ha fatto della tradizione un suo punto di forza. Il pubblico oltre ad assistere agli spettacoli è stato condotto alla scoperta della cucina giapponese, spagnola grazie alla maestria degli chef gourmet e degli studenti dell'Istituto **Alberghiero "E.Majorana"** di Bari. Tra un Nigiri e una Tortillas, un California rolls e la patatas brava, il pubblico ha assistito live, alle performance di questi giovanissimi ma esperti chef pugliesi che

si sono esibiti sul palco allestito al centro della piazza, per dare vita ad un vero e proprio spettacolo della cucina da strada. Con il sostegno della **Provincia di Bari (Assessorato allo Sviluppo, Attività Produttive e Internazionalizzazione)**, con il patrocinio del **Comune di Monopoli (Assessorato al Turismo)** ma soprattutto con il patrocinio della **Confartigianato di Bari** e del **Conart Bari** e il sostegno e la presenza di alcune delle aziende artigiane associate tra le più qualificate della provincia di Bari. Un

format di grande curiosità, novità e gusto. Un contenitore che nasce con l'intento di valorizzare il territorio puntando al risveglio dell'economia locale che si apre ad altri scenari e che scopre il valore della contaminazione tra popoli. Già in cantiere la prossima edizione estate 2013 ma con tappa nel periodo di Natale, a cui tutti gli artigiani sono invitati a partecipare. Info saranno disponibili su [www.effeticollaterali.info](http://www.effeticollaterali.info)

M. Lenoci

## BITONTO



La festa del socio, organizzata dal centro comunale di Bitonto, si è confermata grande

incontro di famiglie di artigiani per riscoprire l'importanza e il piacere di stare insieme

## ANDRIA

### Rinnovato il CDA della cooperativa di garanzia

Il nuovo consiglio di amministrazione della cooperativa artigiana di garanzia ha voluto iniziare il suo mandato con un atto di liberalità significativo di sentimenti fondamentali e consueti per la categoria. È stato, infatti, disposto un congruo contributo per le necessità delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dalla drammatica sequenza di scosse telluriche che hanno funestato l'economia, hanno causato lutti e hanno distrutto centinaia di aziende. Un bel gesto quello della cooperativa di garanzia, in piena sintonia con gli scopi mutualistici che persegue.

"Non possiamo rimanere insensibili alle disgrazie che capitano agli altri - ha detto il confermato presidente **Giuseppe Di Vincenzo** - ed è nostro dovere, nell'ambito delle possibilità, di intervenire con aiuti economici e anche con quanto altro dovesse



Il presidente della cooperativa di garanzia, Giuseppe Di Vincenzo

essere necessario."

Di Vincenzo presiede un consiglio che è così formato: **Vincenzo Zinni**, vicepresidente, **Michele Mangini**, consigliere, **Francesco Pollice**, consigliere, **Giuseppe Schiavone**, consigliere, **Giuseppe Fornelli**, consigliere, **Antonio Memeo**, consigliere.

Del collegio sindacale fanno parte: **Riccardo Martiradonna**, presidente, **Sabino Antolini**, effettivo, **Marcantonio Pomarico**, effettivo, **Michele Caputo**, supplente, **Tommaso Pirronti**, supplente.

Più che positivo il bilancio del sodalizio al 31 dicembre del 2011 ... nonostante la conclamata crisi, per fronteggiare la quale non poco sono serviti alle micro e piccole imprese i prestiti garantiti negli investimenti e nelle occorrenze di esercizio

F.B.



Ente **Bilaterale Artigianato Pugliese**

**LA NUOVA BILATERALITA' IN PUGLIA**

**A partire dal 1° luglio 2010 tutte le aziende artigiane ad esclusione degli edili e degli autotrasportatori sono tenute al rispetto delle norme contrattuali del settore.**

A tale obbligo si può ottemperare versando mensilmente sul modello F24 il contributo pari a €10,42 a dipendente.

L'adesione consente l'accesso alle sotto indicate prestazioni, servizi e opportunità.

#### **PRESTAZIONI**

##### **A favore dei dipendenti:**

- ◆ Sospensione per crisi aziendale
- ◆ Indennità di disoccupazione apprendisti
- ◆ Eventi forza maggiore
- ◆ Contratti di solidarietà
- ◆ Indennità di mobilità
- ◆ Premio per anzianità lavorativa

##### **A favore delle aziende:**

- ◆ Investimenti aziendali sulla sicurezza
- ◆ Qualità, marchi CE, Brevetti
- ◆ Contributi per partecipazione ad attività di consorzi export
- ◆ Incentivi incremento occupazionale
- ◆ Contributi aggiornamento professionale dell'imprenditore

#### **SERVIZI**

- ◆ Apprendistato professionalizzante
- ◆ Rappresentanti territoriali sulla Sicurezza – RLST
- ◆ Attestazione per accesso contributi regionali

#### **OPPORTUNITA'**

- ◆ Formazione continua dipendenti

Le aziende che non intendono aderire direttamente al sistema della bilateralità sono obbligate a riconoscere al dipendente un elemento retributivo mensile pari a €25,00 lordi per 13 mensilità e l'erogazione diretta delle prestazioni dell'EBAP che si configurano come un "diritto contrattuale del lavoratore".

Per maggiori informazioni l'EBAP ha predisposto un servizio di consulenza gratuita personalizzata a favore di imprese, dipendenti e consulenti telefonando al **N. Verde Gratuito - 800 430 999**

**EBAP** - Via Bozzi, 51 Bari - Tel. 080 52 48 440

**Unità gestionale di Bacino di Bari** - Via De Nicolò, 20 Bari -Tel. 080 59 59 411



PH Carlo Colano

**Le aziende fantasma  
sono un peso anche per te.**  
**NON PRESTARE IL FIANCO AL LAVORO NERO.**

**SEI TU A PAGARE LE TASSE**  
di chi è invisibile al fisco.  
**NON DIVENTARNE CLIENTE.**

**CHIAMA**

**Numero UPSA**

**080-5959411**

CAMPAGNA PROMOSSA DA:



**Confartigianato**  
**BARI**